
Coronavirus Covid-19: diocesi di Viterbo, sospendere incontri di catechesi, conferenze, incontri e dibattiti

Prendendo atto del decreto della Presidenza del Consiglio dei ministri di ieri che prevede, tra l'altro, la sospensione dei servizi educativi e delle attività didattiche nelle scuole di ogni ordine e grado, la diocesi di Viterbo chiede a tutte le parrocchie e le case religiose della diocesi, a partire da giovedì 5 marzo fino a domenica 15 marzo, "di sospendere gli incontri di catechesi per bambini, ragazzi, giovani e adulti; di sospendere conferenze, incontri e dibattiti; di evitare in parrocchia e nei locali parrocchiali feste di compleanno o altre manifestazioni ed eventi che comportino affollamento di persone; di chiudere i nostri impianti sportivi, sospendendo anche le attività ricreative; le società sportive che utilizzano le nostre strutture, sono tenute al rispetto del Dpcm, liberando, per iscritto, la parrocchia da ogni responsabilità; di continuare a mettere in atto le indicazioni già comunicate il 3 marzo, unitamente alle disposizioni dell'Autorità governativa e sanitaria". E ancora, rispetto alla benedizione delle famiglie, "tenuto conto della sua importanza, non si prendano decisioni affrettate. Se però a causa di questa situazione delicata i nostri fedeli facessero difficoltà ad accogliere la visita del parroco, si valuti l'opportunità o meno di sospenderla temporaneamente e rimandarla ad altro momento". A tutti "l'invito a rispettare le indicazioni date come segno di rispetto e tutela della salute dei fedeli, riducendo al minimo i rischi di eventuale diffusione del virus". "Essendo infine nostro dovere educare i fedeli a vivere nella luce della fede anche i momenti non facili della vita", la diocesi chiede di aggiungere alla preghiera dei fedeli, nella celebrazione eucaristica di domenica prossima, questa intenzione: "O Dio, che ami ogni tua creatura e hai per l'umanità progetti di pace e non di sventura, tu vedi l'affanno e il dolore, tutto tu guardi e prendi nelle tue mani. Guarisci tutti coloro che a causa del coronavirus in questo momento sono nella sofferenza; ispira la scienza ai medici e la sapienza ai governanti, infondi coraggio in tutti coloro che sono nello sconforto e nella paura, rinnova tra noi i vincoli della fraternità e della solidarietà e aumenta in ogni cuore la fede in Te che nulla disprezzi di quanto hai creato, Signore amante della vita. Noi ti preghiamo".

Gigliola Alfaro